

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4427 del 22/09/2020
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-513 del 05/02/2019, intestata a CINEFLASH RONCO S.R.L. per l'insediamento sito nel Comune di Forlimpopoli, Via Emilia per Forlì n. 1403
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4566 del 22/09/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno ventidue SETTEMBRE 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-513 del 05/02/2019, intestata a CINEFLASH RONCO S.R.L. per l'insediamento sito nel Comune di Forlimpopoli, Via Emilia per Forlì n. 1403.

LA DIRIGENTE

Vista la sotto riportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-513 del 05/02/2019 ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CINEFLASH RONCO S.R.L. con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia per Forlì n. 1403. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a multisala cinematografica ed attività commerciali sito in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia per Forlì n. 1403”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 06/02/2019 con Atto Prot. Com.le 2538;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A e relativa Planimetria, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlimpopoli in data 23/07/2020, al Prot. Com.le n. 13341 e acquisita da Arpaie al PG/2020/111244 del 03/08/2020, da CINEFLASH RONCO S.R.L. nella persona di Santolini Roberto, in qualità di delegato dal Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, con riferimento a:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 31/08/2020 Prot. Com.le n. 15793, acquisita da Arpaie al PG/2020/124523, formulata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

Tenuto conto che in data 02/09/2020 la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Forlimpopoli la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 15980 e da Arpaie al PG/2020/126656;

Dato atto che in merito all'impatto acustico, in data 15/09/2020 con Nota Prot. Com.le 17075, acquisita da Arpaie al PG/2020/133175 del 17/09/2020, il funzionario P.O. Responsabile del Sesto Settore Edilizia Privata, Territorio e Ambiente del Comune di Forlimpopoli ha comunicato quanto segue: *“[...] Vista la precedente presa d'atto senza prescrizioni in merito alla valutazione di impatto acustico alle emissioni prodotte dalla ditta rilasciato in data 24/01/2019 prot. Com.le 0001579. Vista la recente Dichiarazione Sostitutiva di atto di notorietà (art. 8 comma 5 della L.447/1995 – art. 4 comma 2 DPR 227/2011) a firma del Dott. Paolo Galeffi del 20/07/2020, dove viene garantito il rispetto dei valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlimpopoli in assenza di misure di contenimento acustico e/o di particolari accorgimenti per il contenimento dell'emissione sonora. [...] SI PRENDE ATTO per quanto di competenza, delle dichiarazioni di rispetto dei valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997, prodotta dal tecnico competente in acustica Dott. Paolo Galeffi, inerente l'attività sita in Via Emilia per Forlì n. 1403 a Forlimpopoli della ditta CINEFLASH RONCO SRL riferito al procedimento in essere.”*

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale: Atto Prot. Com.le 16106 del 03/09/2020, acquisito da Arpaie al PG/2020/126580, a firma del Responsabile del Settore LL.PP. Patrimonio e Progettazione del Comune di Forlimpopoli;

Ritenuto pertanto di procedere con apposita determinazione all'aggiornamento della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-513 del 05/02/2019 ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CINEFLASH RONCO S.R.L. con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia per Forlì n. 1403. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a multisala cinematografica ed attività commerciali sito in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia per Forlì n. 1403"*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 06/02/2019 con Atto Prot. Com.le 2538, **come segue**:

- **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A e Relativa Planimetria della Determinazione sopra indicata, con l'ALLEGATO A e Relativa Planimetria parte integrante e sostanziale del presente atto;**

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, la **Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-513 del 05/02/2019** ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CINEFLASH RONCO S.R.L. con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia per Forlì n. 1403. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a multisala cinematografica ed attività commerciali sito in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia per Forlì n. 1403"*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 06/02/2019 con Atto Prot. Com.le 2538, **come segue** :

- **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A e Relativa Planimetria della Determinazione sopra indicata, con l'ALLEGATO A e Relativa Planimetria parte integrante e sostanziale del presente atto.**

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-513 del 05/02/2019.

3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-513 del 05/02/2019 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlimpopoli per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa e al Comune di Forlimpopoli per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE

PREMESSA

- **Visto** il D.Lgs. n. 152/06 recante “Norme in materia ambientale”, in particolare gli artt. 62, 101, 103, 124 e 125;
- **Vista** la deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs 152/06 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- **Visto** il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;
- **Richiamata** la precedente Autorizzazione Unica Ambientale PROT. 2538 DEL 06/02/2019 - DETERMINA Arpae N. 513 DEL 05/02/2020;
- **Vista** la domanda presentata in data 23/07/2020 Prot. 13341 dal Sig. PAGANELLI MAURIZIO, in qualità di Legale Rappresentante della ditta CINEFLASH RONCO SRL, P.I. 02677800407, che esercita l'attività di cinematografo, ristorante e residenziale nell'immobile sito in Forlimpopoli via Emilia per Forlì n. 1403 (Fg. 17 mapp. 265), tendente ad ottenere l'autorizzazione alla modifica sostanziale del precedente atto autorizzativo per quanto riguarda lo scarico in acque superficiali delle acque reflue domestiche del fabbricato destinato ad uso di cinematografo, ristorante e residenziale
- **Visto** il parere favorevole di Arpae, acquisito dal Comune di Forlimpopoli al PG. 14864 del 13/08/2020;

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico	Legale Rappresentante pro-tempore della ditta CINEFLASH RONCO S.R.L.
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	Via Emilia per Forlì n.1403, Forlimpopoli (FC)
Destinazione d'uso dell'insediamento	Fabbricato adibito ad uso multisala cinematografica - ristorante – residenziale
Classificazione dello scarico	Acque reflue domestiche
Potenzialità dell'insediamento (in abitanti equivalenti)	Abitanti equivalenti totali n. 218, di cui: - 61 A.E. per la multisala cinematografica con annesso bar, indicata come attività 1; - 94 A.E. per il ristorante, indicato come attività 2; - 56 A.E. per il ristorante, indicato come attività 3 (attività oggetto di modifica). - 3 A.E. per la civile abitazione, indicata come attività 4; - 4 A.E. per la civile abitazione, indicata come attività 5;
Ricettore dello scarico	Fosso stradale Via Emilia per Forlì

Sistemi di trattamento prima dello scarico	Degrassatori previsti: - 5 Degrassatori da 250 lt (5 A.E.) e 1 Degrassatore da 2800 lt (56 A.E.) per la multisala con bar dell'attività 1; - 1 Degrassatore da 5000 lt (100 A.E.) per il ristorante dell'attività 2; - 1 Degrassatore da 2800 lt (56 A.E.) per il ristorante dell'attività 3; - 1 Degrassatore da 250 lt (5 A.E.) per la civile abitazione dell'attività 4; - 1 Degrassatore da 250 lt (5 A.E.) per la civile abitazione dell'attività 5. Impianto ad ossidazione totale da 270 A.E. (Ditta V.T.P. - Modello 270)
---	---

Lo scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue domestiche provenienti dall'insediamento di cui sopra è soggetto alle seguenti prescrizioni, nonché alle prescrizioni impartite da Arpae di seguito riportate:

PRESCRIZIONI

1. Dovranno essere adottate le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
2. Dovranno essere garantiti adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei reflui installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
3. Dovrà essere notificata ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi altra modificazione che interferisca sullo scarico;
4. Dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico,
5. Dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza, il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico;
6. Qualora le condizioni di cui sopra non siano rispettate il Comune si riserva di intervenire a termini di legge.

PRESCRIZIONI impartite da Arpae:

- a) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
- b) I pozzetti degrassatori dovranno essere svuotati con periodicità adeguata, comunque non superiore all'annuale. I degrassatori, inoltre, dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno ed accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
- c) In riferimento al sistema di trattamento proposto, data la complessità dell'impianto ed al fine di garantire il corretto funzionamento dell'impianto, si evidenzia la necessità di far eseguire la manutenzione periodica da personale specializzato.

- d) I fanghi di esubero raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza.
- e) Dovrà essere installato un sistema acustico visivo di allarme che entri in funzione ogni qual volta si verifichi un guasto dell'impianto o un blocco delle pompe.
- f) Il pozzetto di ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza.
- g) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed ad Arpa di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- h) Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
- i) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- j) Lo scarico di che trattasi, in quanto di consistenza superiore a 50 A.E., è tenuto al rispetto dei limiti dei parametri indicati nella Tabella D della Deliberazione Giunta Regionale n. 1053/03 (Solidi sospesi ≤ 80 mg/l; BOD5 < 40 mg/l; COD < 160 mg/l; Azoto ammoniacale < 25 mg/l; Grassi e oli animali/vegetali < 20 mg/l).
- k) Con frequenza triennale la Ditta dovrà provvedere all'autocontrollo dello scarico ed inviare all'Autorità Competente ed ad Arpa un Certificato analitico di caratterizzazione delle acque reflue domestiche per almeno i seguenti parametri: Solidi sospesi totali, BOD5, COD, Azoto ammoniacale, Grassi ed oli animali e vegetali.

I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi previsti dall'Allegato 2 - Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio, Paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" - del D.M. 31 gennaio 2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.